

Il segretario della Quercia dice che andrebbero bene le elezioni a marzo
La polemica con Martinazzoli: «Rischia di scoprire la vecchia Dc»
Voci sul memoriale difensivo del tesoriere raggiunto dall'avviso
Il legale smentisce: «Non è pronto, lo leggeranno prima i giudici»

«Il governo ha esaurito il suo ruolo»
Occhetto: voto dopo la Finanziaria. «Stefanini chiarirà tutto»

«Il governo Ciampi ha esaurito il suo ruolo». Occhetto, illustrando alla stampa i lavori della segreteria della Quercia, ha ribadito che è necessario andare al più presto al voto, auspicando su questo punto una convergenza unitaria in Parlamento. Ha poi risposto a Martinazzoli sul tema delle alleanze: «Se vuol fare un partito moderato e di centro, vuol dire che ha riscoperto la Dc...»

ALBERTO LEISS

ROMA. Elezioni, alleanze, emergenza occupazione, voto nelle città, questione morale: ieri pomeriggio Achille Occhetto e Davide Visani hanno affrontato in una conferenza stampa alle Botteghe Oscure tutti i temi politici della «ripresata», riferendo del confronto svoltosi nella segreteria della Quercia, e rispondendo ad un fuoco di fila di domande dei giornalisti.

Governo e elezioni. Il governo Ciampi ha esaurito il suo ruolo. Il leader del Pds è stato assai netto nell'affermare l'esigenza della fine anticipata della legislatura. Bisogna votare al più presto «non perché ci sia un problema nei rapporti tra Parlamento e questo governo, o perché cambi il nostro atteggiamento verso Ciampi, ma per l'assoluta impossibilità di questo Parlamento di rappresentare la realtà nuova che si è determinata nel paese». Occhetto ha auspicato un dibattito parlamentare «sereno» che possa verificare una determinazione unitaria delle forze politiche. «Ormai siamo al punto che lo stesso Ciampi aveva individuato come quello dell'esaurimento del compito dell'esecutivo», la legge elettorale è fatta, salvo alcuni adempimenti tecnici, e quindi dopo la finanziaria si può votare. «Ci attendiamo prese di posizione dello stesso governo - ha aggiunto - che più volte ha confermato di essere fedele a quella impostazione originaria». Rispondendo poi alle domande della stampa, Occhetto ha detto che «andrebbe bene



Pds dalle colonne della Repubblica. «Proprio perché la nuova legge non permette ancora la logica bipolare che auspichiamo noi incalziamo anche la Dc ad accelerare un processo politico in quella direzione. È vero proprio il contrario di quanto ci accusa Adornato», il leader del Pds ha poi affermato di non nutrire alcun propo-

sito «egemonico» nei confronti di alcuno dei possibili alleati di uno schieramento «progressista». Né Alleanza democratica, né il Psi. A Del Turco ha detto che il discorso rivolto ai cattolici democratici vale anche per i socialisti: «Nessuno proposito annessionista da parte nostra, ma il Psi deve decidere con chiarezza quale collocazione

sceglie in una logica tendenzialmente bipolare». Quanto a Mario Segni, il segretario della Quercia ha espresso l'idea che si possa affrontare in questa legislatura la questione dell'elezione diretta del premier. «È una proposta che siamo pronti a discutere ma allora ci vuole un'altra legge elettorale. E sarebbe stragante rimettere in

discussione quella appena approvata». Il Pds nei prossimi giorni promuoverà comunque incontri con le forze di un possibile schieramento progressista.

La città che votano. La segreteria ha ribadito la linea di favorire in tutte le città in cui si vota a novembre le più ampie e aperte alleanze progressiste. La Quercia è pronta a sostenere quindi candidati unitari non del Pds - come già si profila a Roma sul nome di Rutelli, o a Genova nel quadro di uno schieramento che comprende anche Alleanza democratica. Ma non rinuncia certo al diritto di avanzare anche propri candidati. Per Napoli, ad esempio, scenderà in lizza Antonio Bassolino? «Spetterà alle organizzazioni locali - ha risposto ad una domanda su questo punto Occhetto - allivarsi per i necessari accordi politici. A Napoli si svolgerà nei prossimi giorni una nostra riunione da cui emergerà una proposta. La candidatura di Bassolino sarebbe non solo legittima, ma forte, anche tenendo conto del prestigio che ha raccolto nella città, svolgendo il compito di commissario del Pds. In ogni caso poi sarà necessario verificare la più ampia convergenza unitaria con le altre forze interessate ad uno schieramento comune».

Emergenza lavoro. Le maggiori iniziative politiche del Pds nelle prossime settimane saranno concentrate sul lavoro e l'occupazione. La Quercia sta elaborando un vero e proprio «piano», che costituirà uno dei fulcri del futuro programma di governo. Occhetto ha giudicato «insoddisfacenti» i contenuti noti della finanziaria che sta «predisponendo il governo». Ciampi, «ma non ha escluso che ci possano essere margini di aggiustamento. Su un nuovo governo, però, potrà affrontare strategicamente una politica economica e fiscale finalizzata a puntare sugli investimenti produttivi». Battaglia anti «leghismo». «Saremo sul piano dei diritti,

della solidarietà, della cultura civile e democratica, i campioni di una battaglia contro il leghismo. Non solo al Nord, ma anche al Sud, dove sotto diverse spoglie può emergere un «fascio» di leghismi contro cui è necessario costituire un baluardo culturale e politico». È questo un altro punto centrale dell'agenda politica indicata sinteticamente da Occhetto. Lo spazio della Lega - ha ribadito - può essere limitato dall'azione comune di tutte le forze democratiche e progressiste, ma non con spalti difensivi tacciabili di essere redizioni di vecchie intese consociative e partitocratiche. L'avviso a Stefanini. Alle domande sull'avviso di garanzia che ha raggiunto il tesoriere della Quercia Marcello Stefanini, Occhetto ha risposto ribadendo le posizioni già sostenute in questi giorni. «È un equivoco, che siamo fiduciosi sarà chiarito non appena Stefanini, come ha chiesto, sarà ascoltato dai giudici». E Stefanini, col suo difensore Guido Calvi, sta preparando in queste ore un promemoria, verso i cui contenuti si è sviluppata naturalmente molta curiosità. Esso dovrebbe riguardare le circostanze, il comportamento e la presenza dei consiglieri del Pci nel Consiglio di amministrazione Enel circa i lavori per l'attribuzione dei quali sarebbe stata versata la tangente da Panzavolta, l'assenza di qualunque rapporto tra Stefanini e lo stesso Panzavolta, il ruolo di Greganti - che chiarirebbero una volta per tutte la vicenda. Sul documento viene mantenuto però il massimo riserbo. Ieri sera, anzi, Guido Calvi ha diffuso una sorta di smentita preventiva circa la pubblicazione di notizie su questo punto. «La memoria - afferma - è in corso di redazione e non sarà terminata prima di domani. Peraltro tengo a precisare che sarebbe assai grave e contrario ad ogni mia prassi deontologica se lo scritto non fosse letto innanzitutto dai magistrati ai quali è diretto».

Camera dei deputati
Riapre l'8 settembre
Chiesto un dibattito sul governo Ciampi

ROMA. Ancora pochi giorni di vacanze e ripartirà a pieno ritmo l'attività parlamentare. Il presidente della Camera Giorgio Napolitano ha convocato per l'8 settembre la conferenza dei capigruppo. Sarà la prima riunione dopo la pausa estiva durante la quale si deciderà il programma trimestrale dei lavori. La prima riunione d'aula è prevista per il 13 settembre. Un dibattito parlamentare sui tempi di durata del governo e sulle eventuali elezioni anticipate è stato chiesto ieri dal presidente dei deputati di Rifondazione comunista. «Il governo deve dirci come, se e quando intende considerare concluso il compito transitorio che si era assunto», ha detto Magri. Un'analoga richiesta è stata avanzata dal Movimento sociale italiano.

Voto amministrativo
Liste Pannella a novembre in tutti i comuni

ROMA. La lista Pannella sarà presente con liste autonome in tutte le località in cui si voterà alle prossime elezioni amministrative di novembre. Lo ha dichiarato Marco Pannella confermando anche l'appoggio del movimento alle candidature a sindaco di Rutelli per Roma, del giudice Sansa per Genova e di Carlo Ripa di Meana per Venezia. «Le amministrative di novembre - ha detto Pannella - avranno un'enorme valenza politica, costituiranno un prologo a quelle politiche ed europee e dovrebbero svolgersi contemporaneamente alla campagna referendaria». «Le liste Pannella sono oggi finalizzate alla volontà di riproporre per subito la formazione del grande partito democratico anglosassone che da anni riteniamo necessario».

Alla festa dell'Unità dibattito sui movimenti nelle nuove istituzioni
Associazioni e volontari alla Iotti
«Devi sentirci sulle riforme»

Il pianeta del volontariato e dell'associazionismo bussa alla porta della Iotti. Vogliono un incontro con la Bicamerale, per discutere le riforme istituzionali. La proposta di Cotturi, presidente del Movimento federativo democratico. Bisogna rivedere l'articolo 49 della Costituzione, dice Rasimelli (Arci). Per Lolli (Pds) è una conseguenza della liberazione dai collaterali.

DAL NOSTRO INVIATO BRUNO UGOLINI

BOLOGNA. Cara Nilde Iotti, abbiamo il diritto di essere ascoltati. È un po' una richiesta formale nei confronti della presidente della Bicamerale che proprio oggi sarà ospite di questa ormai lanciata Festa nazionale dell'Unità. Ed è un po' il messaggio che viene da una lunga discussione, stimolata da Alberto Frigerio (giornalista de «Il Salvagente»), tra esponenti del mondo complesso dell'associazionismo. Sono tra i sei e i dieci milioni, come rammenta polemicamente Daniela Brancati, direttrice del telegiornale di Videomusic, le donne e gli uomini «volontari» impegnati nell'associazionismo. Ma stanno nell'ombra. C'è un nesso tra informazione e potere, sottolinea Brancati, e così uno stamuto di Martinazzoli finisce con l'avere l'onore della prima pagina, mentre una marcia di pacifisti in Bosnia diventa una «breve» nella pagina degli esteri. Un esempio un po' paradossale, ma che rasenta la verità, almeno per una gran parte dei «media». La verità è che spesso l'interesse finisce con il ruotare attorno ai vecchi partiti, malgrado il loro evidente declino e le nuove forme della politica faticano a trovare spazio. La proposta di un incontro con la Iotti nasce da qui. È Giuseppe Cotturi, presidente del Movimento Federativo Democratico a formularla. È aperta nel Paese, rammenta, una fase costitutiva. Ma non è possibile che essa possa essere decisa nelle vecchie sedi, in una com-



missione parlamentare. La Bicamerale, del resto, sta dando pochi frutti. Perché non andate ad un incontro formale con gli esponenti delle diverse associazioni e mettere così sul tavolo i temi di un sistema democratico più ricco e articolato? Insomma i «volontari», i movimenti, i «soggetti» nuovi vogliono avere voce in capitolo. Ma da dove cominciare? Il presidente nazionale dell'Arci, Giampiero Rasimelli, allude all'articolo 49 della Costituzione, un articolo da modificare perché consegna la politica ai soli partiti. Ma i cittadini, insiste Cotturi, oggi si sono appropriati della politica e la fanno sia nei partiti che nelle associazioni. Come dimostra anche l'esperienza dei referendum. E quell'articolo 49 ricorda un po', dice provocatoriamente, l'articolo 6 della Costituzione sovietica che assegnava il monopolio politico al partito Stato. Oggi sono possibili passi avanti perché il clima nel Paese è mutato. Attenti però, avverte Giovanni Lolli, responsabile del settore nei Pds, a non passare dalla sottovalutazione verso i movimenti, tanto prevalente negli anni ottanta, ad una esaltazione acritica, come se nella società civile ci fosse tutto il Bene e in quella politica tutto il Male. Il pericolo da evitare, dice Lolli, è anche quello di dar vita a nuovi collaterali, disperdendo un necessario ruolo autonomo. L'autunno, anche per questo «pianeta» così legato ai temi dei «diritti», vedrà una partita decisiva. Lo scontro, rammenta Rasimelli, sarà sullo stato sociale, tra chi pensa a scopiazzare il reaganismo e chi pensa ad un modello rinnovato. Saranno in gioco i diversi capitoli del nostro vivere quotidiano: pensioni, sanità, scuola, famiglia, violenza sessuale, emigrazione... Una sola forza politica non può pensare di vincere questo scontro. Occorrerà «un vasto campo di forze positive» e tra gli strumenti da attivare il presidente dell'Arci indica la riforma della rappresentanza sindacale (con le tante proposte in Parlamento) e il ruolo di quello che chiamano «il terzo sistema», nuovo canale della rappresentanza. È un'allusione al ruolo, appunto, dei «volontari», di quei milioni di membri di tante e tante associazioni.

FESTA NAZIONALE DE L'UNITÀ BOLOGNA / PARCO NORD
OCCHETTO
SABATO 18 SETTEMBRE, ORE 17.30
ARENA CENTRALE

FESTA NAZIONALE UNITÀ- BOLOGNA

IL PROGRAMMA DI OGGI

- DIBATTITI
ore 18 SALA A
L'Italia da ricostruire. Le regole da riscrivere: l'urbanistica e lo sviluppo sostenibile nelle città del 2000.
Con: Giuseppe Arnone, Fulvia Bandoli, Edoardo Salzano, Sauro Turroni. Conduce: Pietro Stramba Badiale. Presiede: Felicia Bottino.
ore 18 SALA DIBATTITI CENTRALE
Informazione utile e informazione di servizio.
Con: Stefano Bonilli, Rocco Di Biasi, Emanuela Faccetti, Nicoletta Tiliacos, Antonio Longo. Presiede: Valeria Fabj
ore 21 L'Italia da ricostruire.
Intervista di Giuseppe Caldarola a Nilde Iotti.
Presiede: Paola Bottoni
ore 18.30 Spazio del Gruppo del Partito del socialismo europeo delegazione Pds - Parlamento europeo.
Ciclo di incontri «Parliamo di...»
«Europa e America latina». Partecipano: Benedetta De Silva, Donato Di Santo, Giorgio Rossetti e rappresentanti di associazioni di solidarietà.

CULTURA

- ore 18 CASA DEI PENSIERI
Leggere e scrivere poesia. Incontri per comprendere la poesia e promuovere l'esperienza della scrittura. Corso tenuto da Guido Armentini
ore 21 Dialogo di Mario Trotti
Con: Fausto Anderlini autore del libro. «Ristrutturazione aziendale e melanconia operaia» Franco Angeli ed. Conduce Pietro Venturi
ore 22.30 Dialogo di Alfonso Belardinelli
con Giorgio Manacorda autore del libro «Per la poesia - manifesto del pensiero emotivo». Ed. Riunit. Interventi e letture del poeta Valentino Zechen
ore 21 SPAZIO DONNA MOLLY AIDA
Dialogo di Silvia Bartolini con Dacia Maraini autrice del libro «Bagheria». Rizzoli ed. In collaborazione con la Casa dei Pensieri

SPETTACOLI

- ore 21 ARENA MADE IN BO
STADIO - Organizzazione Studio's.
Ingresso L. 10.000
ore 22 SPAZIO DONNA MOLLY AIDA
«Suor Juana» di D. Maraini. Spettacolo con P. Molero
ore 23 JAZZ CLUB - BAR ATC. Ico Manno Trio
ore 22 LEFT - SINISTRA GIOVANILE
Lavori in corso. Rassegna di musica contemporanea Popoli - Dalpane Ensemble. ospiti Tony Coe clarinetto e sax; Paola Garavaldi violino; Alessandro Urso viola; Paolo Grandi basso cello; Marco Ferrari clarinetto; Massimo Simonini CD, dischi, nastri, oggetti; Marco Dalpane tastiere; Tiziano Popoli tastiere; Laura Sarti violino; Franco Visioli clarinetto basso, sax soprano

PIAZZA UNITÀ

- ore 21.30 Coop. soci dell'Unità - Radio Salvagente
L'informazione utile con Rocco Di Biasi
ore 22.30 «Il mistero buffo» di Dario Fo.
Interpretato da Mario Pirovano
ore 21 BALERA. Roby Barbieri e orchestra

SPORT

- ore 19-24 AREA MOTOCROSS. Filmati sportivi, gare motocross

IL PROGRAMMA DI DOMANI

- DIBATTITI
ore 18 SALA DIBATTITI CENTRALE
Controlli razzismo e la xenofobia
con: Benedetta De Silva, Cesare De Piccoli, Luigi Manconi, Francesca Marinaro, Madeleine Reberrioux, Steven Gawe. Conduce: Dario Guidi. Presiede Caterina Ginzburg
ore 18 SALA A
VIAGGI E TURISMO: ROTTE DI COLLISIONE. Motti vanno a Parigi, ma pochi ci sono stati.
Con: Gioacchino De Chirico, Alessandra Marra, Ibio Paolucci, Folco Quilici, Giorgio Frasca Polara, Romano Montroni. Conduce: Antonella Fiori
ore 21 SALA DIBATTITI CENTRALE
L'Italia da ricostruire. Dai partiti alle «cose»: servono ancora i partiti nazionali?
Con: Enrico Boselli, Carlo Ripa di Meana, Antonello Faloni, Mariangela Grainer, Roberto Maroni, Claudio Petruccioli. Conducono: Daniela Vergara, Daniele Protti. Presiede: Antonio La Forgia

CULTURA

- ore 18 CASA DEI PENSIERI
Visita «guidata» della Libreria, con Enzo Raimondi
ore 21.30 Dialogo di Davide Ferrari
Con: Quim Morzó autore del libro: «Olivetti, Moulinex, Chaffotoux et Maury». Marcos y Marcos ed.
ore 24 I NOTTURNI DELLA LIBRERIA
«Cron di Europa», parole e musica dell'Irlanda, della Bosnia, della cultura Jiddish. Interviene Lalla Goffarilli, recital del Trio Viadah: Paolo Buccon, Igor Bararon, Sandra Wolf
ore 17 SPAZIO DONNA MOLLY AIDA
Incontro con le donne delle comunità straniere, conducono: Loretta Alberani, Julia Bieta e Anna Del Mugnaio

SPETTACOLI

- GRANDE PESCA. Serata di gala, banditori d'eccezione: Patrizio Roverati e Syusy Blady con ospiti a sorpresa
ore 21.40 ARENA MADE IN BO
Palaruggeri, Gemelli Ruggeri, Trioreno. Gli Sciacalli del fisco e ospiti a sorpresa
ore 24 DISCOTECA
SPAZIO DONNA MOLLY AIDA
Parole suoni e danze del Brasile.
Incontro con Benedetta De Silva e balli di Flavia Ferreira Dos Santos
ore 23 JAZZ CLUB - BAR ATC. Ico Manno Trio
ore 22 LEFT - SINISTRA GIOVANILE
Lavori in corso. Rassegna di musica contemporanea Popoli - Dalpane Ensemble. ospiti Tony Coe clarinetto e sax; Paola Garavaldi violino; Alessandro Urso viola; Paolo Grandi basso cello; Marco Ferrari clarinetto; Massimo Simonini CD, dischi, nastri, oggetti; Marco Dalpane tastiere; Tiziano Popoli tastiere; Laura Sarti violino; Franco Visioli clarinetto basso, sax soprano
ore 21 19.30-21.30 BALERA. Dino Lucchi e Orchestra
LUDOTECA. Con il gruppo La Pioggia
Raperenzolo, una fiaba giocata con le ombre

PIAZZA UNITÀ

- ore 20 Coop. soci dell'Unità - Radio Unità
Meeting giovanile. Zulu party, canta l'altra Italia con: Xangò, Garden Hause, Progetto Zizzola, Gaudi & WDX, Young Energy in Concerto.

SPORT

- ore 19-24 AREA MOTOCROSS. Gara motocross. Filmati sportivi.

UNIPOL ASSICURAZIONI